

## COMMISSIONI RIUNITE

## AGRICOLTURA E FORESTE (XI) - IGIENE E SANITÀ PUBBLICA (XIV)

## 3.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 26 MAGGIO 1971

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA XIV COMMISSIONE GRAZIOSI

## INDICE

	PAG.
<b>Disegno di legge</b> ( <i>Seguito della discussione e approvazione</i> ):	
Modifica degli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari ( <i>Modificato dalle Commissioni permanenti riunite VIII e XI del Senato</i> ) (1931-B) . . . . .	17
PRESIDENTE . . . . .	17, 18
LA PENNA, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i> . . . . .	17
<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	18

La seduta comincia alle 9,40.

ZANTI TONDI CARMEN, *Segretario della XIV Commissione*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Modifica degli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari (*Modificato dalle Commissioni permanenti riunite VIII e XI del Senato*) (1931-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Modifica degli articoli 9, 29 e 31

della legge 4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari ».

Come i colleghi ricordano, questo disegno di legge fu approvato, in seduta congiunta dalle Commissioni agricoltura e foreste e igiene e sanità pubblica della Camera il 10 dicembre 1969. Al Senato è stato modificato dalle Commissioni riunite VIII (agricoltura e foreste) e XI (igiene e sanità) nella seduta del 31 marzo 1971.

Nella precedente seduta del 6 maggio, il relatore per la XIV Commissione, Sorgi, ha svolto la relazione e si è conclusa la discussione generale.

Prima di passare all'esame degli articoli, do la parola al sottosegretario di Stato per la sanità, La Penna, il quale, concordemente all'impegno assunto nella precedente seduta, riferirà il parere dell'Istituto superiore di sanità sul disegno di legge in discussione.

LA PENNA, *Sottosegretario di Stato per la sanità*. Il direttore dell'Istituto superiore di sanità, professor Marini Bettolo, ha redatto una sintetica relazione, di cui do lettura:

« La questione dell'aumento del tenore in ceneri della semola è sorta all'inizio del raccolto '69, perché sembrava che il contenuto in ceneri del grano duro fosse, per quella campagna, più alto del normale. In prosieguo di tempo si è però accertato che nella massa del raccolto la situazione si era normalizzata, tanto è vero che le associazioni di categoria non insistettero più nel richiedere l'aumento delle ceneri della semola. Nel frattempo è

stata proposta alla CEE una direttiva sulla pasta che prevede un livello di ceneri pari allo 0,90 per cento sul secco. Per questi motivi e anche perché un aumento delle ceneri non ha rilevanza ai fini sanitari, ma è di carattere unicamente commerciale ed economico in quanto suscettibile di diminuire la resa in semola all'aumentare delle ceneri nel frumento, si ritiene di poter aderire al disegno di legge n. 1931-B, che eleva i limiti di cenere nella pasta di semola ».

PRESIDENTE. Passiamo all'esame delle modifiche apportate dal Senato.

La Camera aveva approvato l'articolo 1 nel seguente testo:

ART. 1.

In deroga ai limiti fissati negli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, la semola di grano duro, la pasta di semola di grano duro e la pasta con l'impiego di uova prodotte sino al 31 luglio 1970, possono contenere una percentuale massima di ceneri dello 0,90 per cento per la semola e la pasta di grano duro e dell'1,10 per cento per la pasta con l'impiego di uova.

Le semole e le paste prodotte con le caratteristiche di cui al comma precedente possono essere vendute sino al 31 dicembre 1970.

Il Senato lo ha così modificato:

« In deroga ai limiti fissati negli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, la semola di grano duro, la pasta di semola di grano duro e la pasta con l'impiego di uova possono contenere una percentuale massima di ceneri dello 0,90 per cento per la semola e la pasta di grano duro e dell'1,10 per cento per la pasta con l'impiego di uova ».

Pongo in votazione l'articolo 1 nel testo del Senato.

(È approvato).

L'articolo 2 non è stato modificato.

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge oggi esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Disegno di legge: « Modifica degli articoli 9, 29 e 31 della legge 4 luglio 1967, n. 580, sulla disciplina per la lavorazione e il commercio dei cereali, degli sfarinati, del pane e delle paste alimentari » (Modificato dalle Commissioni permanenti riunite VIII e XI del Senato) (1931-B):

Presenti e votanti . . . . .	48
Maggioranza . . . . .	25
Voti favorevoli . . . . .	39
Voti contrari . . . . .	9

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

per la XI Commissione: Bottari, Ceruti, Ciaffi, Colleselli, Cristofori, De Leonardis, Giannini, Masciardi, Mengozzi, Prearo, Salvatore, Sangalli, Schiavon, Speranza, Stella, Traversa, Truzzi, Valeggiani e Vetrone.

per la XIV Commissione: Alboni, Allera, Allocca, Andreoni, Armani, Balasso, Barberi, Biagini, Biamonte, Bosco, Cattaneo Petrini Giannina, Cucchi, Di Mauro, Ferrari, Foschi, Graziosi, La Bella, Mascolo, Mazza, Monasterio, Monsellato, Morelli, Pigni, Sisto, Sorgi, Spinelli, Urso, Venturoli e Zanti Tondi Carmen.

**La seduta termina alle 10.**

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO  
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. GIORGIO SPADOLINI

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE  
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO